



CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024

Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal *decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231*, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'*articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*

(Art. 41 Decreto Legge 66/2014)



OGGETTO: **Attestazione ai sensi dell'art. 41, comma 1, del d.l. n. 66 del 24/04/2014, convertito con Legge n. 89 del 23/06/2014.**

Visto l'articolo 41 del D. L. n. 66 del 24 aprile 2014, che testualmente recita:

- al comma 1: *"A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. [...]"*;
- al comma 2: *"Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. [...]"*;

Visti gli articoli 9 e 10 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, che definiscono rispettivamente le modalità di calcolo e di pubblicazione dell'"indicatore di tempestività dei pagamenti",

SI ATTESTA

- 1) Che l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2024, calcolato dall'ente secondo le modalità di cui all'articolo 9, c. 4 +del D.P.C.M. 22 settembre 2014, è pari a (meno) **-15,47 giorni (dati ente)**;
- 2) Che l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2024, calcolato dalla Piattaforma Certificazione Crediti della RGS/MEF, secondo le modalità di cui all'articolo 9, del D.P.C.M. 22 settembre 2014, è pari a (meno) **-15,47 giorni** (dati AreaRGS);
- 3) Che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a **€ 2.116.431,64** più Iva;
- 4) Che l'ammontare complessivo dello **stock di debiti** commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018 è pari a **€ 135.039,26** e il numero delle imprese creditrici è pari a **n. 5**.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RAPPRESENTANTE
LEGALE



SETTORE 5 - FINANZE E TRIBUTI

Determinazione del Dirigente

	<p style="text-align: center;">SETTORE 5 - FINANZE E TRIBUTI</p> <p>Il presente atto è pubblicato col n. 247 all'Albo Pretorio della Città Metropolitana dalla data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi</p> <p>Cagliari, 23/01/2025</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile della Pubblicazione PECA ANNAMARIA</p>
--	--

N. Determinazione 254

Del: 23/01/2025

OGGETTO: CDC 12/42/2025 - Presa d'atto di avvenuta comunicazione del debito scaduto e non pagato (stock di debito) alla data del 31/12/2024, come disposto dall'art. 1, comma 867 della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019). Pubblicazione dello stock di debito e del numero delle imprese creditrici relativamente al quarto trimestre 2024 e alla data del 31/12/2024 sul sito istituzionale dell'ente sezione Amministrazione Trasparente e indice tempestività dei pagamenti relativo al quarto trimestre 2024 e all'esercizio 2024 di cui all'art. 33 D.Lgs 33/2013

IL DIRIGENTE

Il sottoscritto Dott. Giampiero Soru, Dirigente del Settore Finanze e Tributi della Città Metropolitana di Cagliari;

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 267/2000 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare, l'art. 183 comma 9 in materia di determinazioni di impegno;
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il vigente Statuto della Città Metropolitana di Cagliari;

– il vigente Regolamento di Contabilità Armonizzata dell'Ente e, in particolare, gli articoli 26-30 del Titolo III circa le procedure di spesa;

Visti altresì:

- la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 38 del 25/11/2024 "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025/2027";
- la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 44 del 19/12/2024 "Approvazione in via definitiva del Bilancio di Previsione Finanziario per l'anno 2025 (triennio 2025-2027) e relativi allegati."
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 1 del 14/01/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario per il triennio 2025/2027;
- la Determinazione n. 2299 del 12/06/2024 con la quale il Direttore Generale ha individuato, con decorrenza 11/06/2024, i Servizi (P.O./Posizioni di lavoro di elevata responsabilità) e gli Uffici della Città Metropolitana di Cagliari, ai sensi e per gli effetti del Capo II del Titolo II del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n.81 del 03/05/2024 con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026, modificato con Decreti n. 106 del 07/06/2024 e n. 160 del 30/09/2024;
- il Decreto del Vicesindaco Metropolitan n. 112 del 11/06/2024 di approvazione della Macrostruttura dell'Ente, che determina una modifica dell'articolazione organizzativa per raggruppamenti di competenze, e i relativi organigramma e funzionigramma, con decorrenza 11/06/2024;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 14 del 19/01/2024 con il quale è stato nominato in qualità di dirigente il Dott. Giampiero Soru;
- la disposizione del Sindaco Metropolitan n. 0001995 - Interno - 23/01/2024 con il quale il sottoscritto Dott. Giampiero Soru, è stato nominato Dirigente del Settore Finanze e Tributi;

Richiamati:

- **l'art. 7 del D.L. 35/2013, convertito con modificazione dalla L. 64/2013**, "Riconozione dei debiti contratti dalle pubbliche amministrazioni", relativo alle somme dovute per somministrazioni , forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali, e in particolare i seguenti commi:

- 4. (...) *le pubbliche amministrazioni debitrice di cui al comma 1 comunicano a partire dal 1° giugno 2013 ed entro il termine del 15 settembre 2013, utilizzando la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui al medesimo comma 1, l'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2012, che non risultano estinti alla data della comunicazione stessa, con l'indicazione dei dati identificativi del creditore. La comunicazione avviene sulla base di un apposito modello scaricabile dalla piattaforma elettronica, nel quale è data separata evidenza ai crediti già oggetto di cessione o certificazione. Il creditore può*

segnalare all'amministrazione pubblica debitrice, in tempo utile per il rispetto del termine di cui al primo periodo, l'importo e gli estremi identificativi del credito vantato nei confronti della stessa.

- 4-bis. *A decorrere dal 1° gennaio 2014, le comunicazioni di cui al comma 4, relative all'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre di ciascun anno, sono trasmesse dalle amministrazioni pubbliche per il tramite della piattaforma elettronica entro il 31 gennaio dell'anno successivo. In caso di inadempienza, si applica ai dirigenti responsabili la sanzione di cui al comma 2.*

- *comma 2: La mancata registrazione sulla piattaforma elettronica entro il termine di cui al comma 1 è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. I dirigenti responsabili sono assoggettati, altresì, ad una sanzione pecuniaria pari a 100 euro per ogni giorno di ritardo nella registrazione sulla piattaforma elettronica;*

- **l'art. 1 - Comma 867 della L. 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)** prevede che *"a decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.";*

- **l'art.33 comma 1 del D.Lgs. n.33 del 2013** stabilisce che *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis, le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, denominato «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti», nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato 'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici";*

Visto l'articolo 10 del citato D.P.C.M del 22 settembre 2014, che prevede:

- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti sia pubblicato entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento (comma 1);
- a decorrere dall'esercizio 2015, l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti sia pubblicato entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre cui si riferisce (comma 2);
- gli indicatori siano pubblicati nella sezione del sito denominata "Amministrazione Trasparente/Pagamenti dell'Amministrazione", in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs. 33/2013 (comma 3);

Considerato che con una nota pubblicata sul Portale istituzionale della "Piattaforma dei Crediti Commerciali", il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che è stata predisposta una nuova piattaforma della Ragioneria generale dello Stato denominata Area RGS. La nuova piattaforma consente di:

- comunicare l'ammontare complessivo al 31/12/2024;
- visualizzare i dati rilevati dalla piattaforma relativi allo stock al 31/12/2024;
- visualizzare il tempo medio ponderato di pagamento e di ritardo calcolato in relazione alle fatture ricevute e scadute nell'anno di riferimento;
- scaricare le risultanze di dettaglio del debito e dei tempi;

Dato atto che dall'attività di ricognizione dei debiti certi, liquidi ed esigibili e dai dati rilevati dalla Piattaforma Area RGS è emerso che:

- l'ammontare complessivo dello stock del debito commerciale relativo al **quarto trimestre 2024**, periodo dal **01/10/2024 al 31/12/2024** è pari ad **€uro 138.321,80**;
- numero delle imprese creditrici è pari a **n.4**;
- l'ammontare complessivo dello **stock di debiti** commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018 è **€uro 135.039,26**;
- numero delle imprese creditrici è pari a **n. 5**;
- il **tempo medio ponderato di pagamento** è di **16 giorni**;
- il **tempo medio ponderato di ritardo** è di (meno) **-15 giorni**;

Rilevato che è stata effettuata, tramite la piattaforma elettronica Area RGS, la seguente comunicazione al MEF:

- la comunicazione dei debiti maturati alla data del 31 dicembre 2024, non pagati alla fine dell'esercizio precedente (stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31/12/2024) in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018, pari ad **€uro 135.039,26** risultante dalla differenza tra:

- le fatture d'acquisto scadute alla data del 31/12/2024 per € 149.201,07 + IVA
- le note di credito ricevute alla data del 31/12/2024 per (meno) € - 14.161,81 + IVA

Visto l'articolo 41 del Decreto legge 66/2014 che testualmente recita: "al comma 1: *“A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.”* [...];

Ritenuto di dare atto dell'avvenuta comunicazione del debito scaduto e non pagato (stock di debito) alla data del 31/12/2024, come disposto dall'art. 1, comma 867 della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) e di provvedere alla pubblicazione dei suddetti dati relativi ai debiti commerciali ai sensi dell'articolo 33 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013;

DETERMINA

-Di dare atto che l'adempimento di cui alla normativa in oggetto della presente determinazione è stato regolarmente assolto provvedendo a trasmettere tramite la piattaforma elettronica Area RGS la comunicazione dei debiti maturati alla data del 31 dicembre 2024, non pagati alla fine dell'esercizio precedente (stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31/12/2024) in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018, pari a **€uro 135.039,26** risultante dalla differenza tra:

- le fatture d'acquisto scadute alla data del 31/12/2024 per € 149.201,07 + IVA
- le note di credito ricevute alla data del 31/12/2024 per (meno) € - 14.161,81 + IVA

elaborato dalla Piattaforma Area RGS gestita dal Ministero dell'Economia e Finanze (Allegato 1);

-Di dare atto, inoltre, che:

- a) l'ammontare complessivo dello stock del debito commerciale e il numero delle imprese creditrici elaborato dalla contabilità dell'ente relativamente al **quarto trimestre 2024**, è pari a:
 - Stock del debito commerciale: **€uro 138.321,80**;
 - Numero delle imprese creditrici: **4** (Allegato 2);
- b) l'ammontare complessivo dello stock del debito commerciale e il numero delle imprese creditrici elaborato dalla contabilità dell'ente relativo all'**esercizio 2024**, è pari a:
 - Stock del debito commerciale: **€uro 135.039,26**;
 - Numero delle imprese creditrici: **5** (Allegato 3);
- c) **l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo al quarto trimestre 2024**, calcolato dalla Piattaforma Area RGS del MEF, secondo le modalità di cui all'articolo 9, del D.P.C.M. 22 settembre 2014 (considera tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento), è pari a (meno) **-17,28 giorni** (Allegato 4);
- d) **l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo al quarto trimestre 2024**, calcolato dall'ente secondo le modalità di cui all'articolo 9, del D.P.C.M. 22 settembre 2014 (considera tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento), è pari a (meno) **-17,28 giorni** (dati ente) (Allegato 5);
- e) **l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2024**, calcolato dalla Piattaforma Area RGS del MEF, secondo le modalità di cui all'articolo 9, del D.P.C.M. 22 settembre 2014 (considera tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento), è pari a (meno) **-15,47 giorni** (Allegato 4);

- f) l'**indicatore di tempestività dei pagamenti** relativo all'**esercizio 2024**, calcolato dall'ente secondo le modalità di cui all'articolo 9, del D.P.C.M. 22 settembre 2014 (considera tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento), è pari a (meno) **-15,47 giorni (dati ente)** (Allegato 6);
- g) il **tempo medio ponderato di pagamento** per l'**anno 2024** è di **16 giorni** (calcolato in relazione alle fatture ricevute e scadute nell'anno di riferimento);
- h) il **tempo medio ponderato di ritardo** è di **-15 giorni** (calcolato in relazione alle fatture ricevute e scadute nell'anno di riferimento);

-Di dare atto che al Rendiconto della Gestione anno 2024 dovrà essere allegato il prospetto di cui all'articolo 41 del D.L.44/2014, allegato alla presente (Allegato 7) con cui si attesta:

- 1) Che l'**indicatore di tempestività dei pagamenti** relativo all'**esercizio 2024**, calcolato dall'Area RGS del MEF, secondo le modalità di cui all'articolo 9, del D.P.C.M. 22 settembre 2014, è pari a (meno) - **15,47 giorni**;
- 2) Che l'**indicatore di tempestività dei pagamenti** relativo all'**esercizio 2024**, calcolato dall'ente secondo le modalità di cui all'articolo 9, del D.P.C.M. 22 settembre 2014, è pari a (meno) - **15,47 giorni (dati ente)**;
- 3) Che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a **€ 2.116.431,64**;
- 4) Che l'ammontare complessivo dello **stock di debiti** commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018 è **€uro 135.039,26** e il numero delle imprese creditrici è pari a **n. 5**;

-Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 33, del D.Lgs. n. 33/2013, secondo le modalità indicate all'art. 10 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo **al quarto trimestre 2024 e all'esercizio 2024**, sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Cagliari, nella sezione Amministrazione Trasparente>Pagamenti dell'Amministrazione>Indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato sulla base delle evidenze contabili dell'ente, ai sensi dei commi 2 e 3, art. 9 del D.P.C.M. del 22 settembre 2014, e l'indice elaborato dalla Piattaforma Certificazione Crediti (P.C.C.) della RGS (file txt) (Allegati 8 e 9);

-Di pubblicare nella Sezione Amministrazione Trasparente (sotto-sezione Pagamenti), del Sito Istituzionale della Città Metropolitana di Cagliari:

- a) i dati relativi all'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 4° trimestre 2024 e alla data del 31/12/2024 pari a:
 - 1) l'ammontare complessivo dello stock del debito commerciale relativo al **quarto trimestre 2024**, pari a **€uro 138.321,80**;
 - 2) il numero delle imprese creditrici relativo al **quarto trimestre 2024** pari a **4** (Allegato 10);

b) l'ammontare complessivo dello stock del debito commerciale alla data del **31/12/2024**, pari ad **€.135.039,26** risultante dalla differenza tra:

- le fatture d'acquisto scadute alla data del 31/12/2024 per € 149.201,07 + IVA

- le note di credito ricevute alla data del 31/12/2024 per (meno) € - 14.161,81 + IVA

c) il numero delle imprese creditrici alla data **del 31/12/2024**, pari a **n. 5** riportate nel prospetto allegato (Allegato 11);

- **Di allegare** la seguente documentazione:

- 1) comunicazione dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31/12/2024;
- 2) prospetto di cui all'articolo 41 del D.L.44/2014 da allegare al Rendiconto della gestione 2024;
- 3) indicatori di tempestività dei pagamenti relativo al quarto trimestre 2024 e all'esercizio 2024 in txt;
- 4) i dati relativi all'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 4° trimestre 2024 e all'esercizio 2024 e numero delle imprese creditrici relativo al 4° trimestre 2024 e all'esercizio 2024.

L'Istruttore
PECA ANNAMARIA

Il Dirigente
f.to Giampiero Soru



**CITTÀ
METROPOLITANA
DI CAGLIARI**

SETTORE V –
FINANZE E TRIBUTI

Servizio Fiscale
Tributi Inventario

Ufficio Fiscale e
Fatturazione Elettronica

Viale F. Ciusa, 21
09131 Cagliari - Italia
(+39) 0704092390

Ammontare Complessivo dei debiti e numero delle imprese creditrici

Esercizio 2024

(Art. 33 C.1 del D.Lgs. n.33/2013)

Anno	Trimestre	Periodo	Stock Debito (Dato Ente)	IVA	Importo complessivo	N. Imprese Creditrici
2024	I	Dal 01/01/2024 al 31/03/2024	24.878,95	5.463,97	30.342,92	5
2024	II	Dal 01/04/2024 al 30/06/2024	74.059,03	9.560,50	83.619,53	7
2024	III	Dal 01/07/2024 al 30/09/2024	27.883,57	-295,95	27.587,62	5
2024	IV	Dal 01/10/2024 al 31/12/2024	168.814,02	-30.492,22	138.321,80	4
2024		Dal 01/01/2024 al 31/12/2024	164.993,07	-29.953,81	135.039,26	5